



Indicazioni per la redazione dello studio di fattibilità per la fusione di due o più Comuni in uno nuovo.

L'articolo 10, comma 3 della Legge Regionale 27 aprile 2012 n. 18 prevede che la Giunta Regionale può assegnare dei contributi specifici finalizzati alla redazione di studi di fattibilità di fusioni tra Comuni.

Lo studio di fattibilità dovrà riguardare le ragioni civiche e/o di opportunità storica, culturale, sociale, economica e/o di funzionalità istituzionale e di razionalizzazione dei servizi che sono a fondamento della fusione tra due o più Comuni in uno nuovo.

L'obiettivo principale dello studio di fattibilità è quello di fornire ai centri di responsabilità politica ed amministrativa, ma soprattutto alla cittadinanza, l'insieme delle informazioni necessarie alla decisione per il concreto avvio di un procedimento di fusione: queste informazioni riguardano la fattibilità tecnica, organizzativa e politica, i benefici, i costi, le scadenze temporali. Lo studio di fattibilità deve esplicitare le condizioni che rendono conveniente o meno la fusione dei Comuni, chiarendo i benefici attesi ed evidenziando come essi rispondono agli obiettivi di miglioramento dell'efficienza amministrativa, verificando l'esistenza di un'adeguata soluzione tecnico-organizzativa all'interno dei vincoli sociali territoriali ed economici.

Il suddetto studio di fattibilità servirà poi per dare la corretta informazione ai cittadini dei territori coinvolti al processo di unificazione, assicurando così un'adeguata attività di comunicazione e di supporto alla decisione in merito alla fusione dei Comuni interessati.

Questo documento rappresenta uno strumento operativo, una guida nella stesura dello studio di fattibilità, che in estrema sintesi dovrà sviluppare i seguenti temi:

a) **Caratteristiche demografiche e socio-economiche**

In particolare dovranno raccogliersi dati riguardanti:

- 1) la dimensione demografica dei Comuni interessati (struttura per età, dinamiche demografiche);
- 2) la tipologia e l'articolazione delle attività produttive (agricoltura, forestazione, artigianato, industria, turismo);
- 3) la struttura dell'occupazione;
- 4) i servizi scolastici, socio sanitari e assistenziali, servizi culturali, ricreativi e religiosi.

b) **Struttura del territorio**

In particolare, la raccolta dei dati dovrà riguardare:

- 1) caratteristiche geografiche, morfologiche ed orografiche dei territori dei Comuni interessati;
- 2) assetto urbanistico di tali territori;
- 3) viabilità e reti di trasporto e di comunicazione tra i Comuni;
- 4) la sicurezza urbana e stradale.

c) **Realtà organizzative ed economico-contabili delle singole Amministrazioni Comunali interessate alla fusione**

In particolare, dati riguardanti:

- 1) dimensioni organizzative e tecniche (le dotazioni organiche, i mezzi e le attrezzature, le dotazioni informatiche, le funzioni in gestione associata)
- 2) analisi dei dati di bilancio dei Comuni interessati;
- 3) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici in senso stretto nei diversi Comuni (acqua, gas, nettezza urbana, ecc.);
- 4) la quantità e qualità di servizi erogati (quest'ultima nozione deve essere posta in relazione al grado di soddisfazione dell'utenza ed alla rispondenza dei servizi alle esigenze dei cittadini);

d) **Obiettivo dello studio di fattibilità sarà quello di evidenziare i possibili effetti delle fusione con particolare riguardo a:**

In particolare:

2. effetti sulle attività economiche (individuazione delle possibili sinergie e degli aspetti di crescita economica) e sulle attività formative per l'avviamento al lavoro;
2. conseguenti effetti sulla riorganizzazione delle strutture comunali;
3. effetti sulla gestione del territorio (potenziale crescita abitativa, possibile sviluppo urbanistico, effetti su viabilità e trasporti);
4. effetti sulle relazioni con l'esterno, ed in particolare con i vicini centri urbani, nonché con quelli di uguali o minori dimensioni;
5. effetti sul bilancio del nuovo ente, derivanti dal necessario allineamento di imposte, tasse e tariffe, nonché dalla modifica dei trasferimenti statali (in conseguenza del mutare dei parametri di riferimento);
6. effetti sull'offerta di servizi pubblici.

e) **Informazione ai cittadini del progetto di unificazione dei territori comunali interessati.**

- 1) Previsione di attività di informazione ai cittadini del progetto di unificazione dei Comuni interessati (convegni, dibattiti, manifestazioni, workshop, ecc.);
- 2) Previsione di forme di partecipazione e coinvolgimento delle popolazioni interessate al dibattito (associazioni sportive, culturali, economiche e sociali);
- 3) Previsione di sondaggi sulla volontà di partecipazione e sulle intenzioni di voto al referendum dei Comuni interessati.